

FOGLIO INFORMATIVO
Cassa Sicura**Informazioni sulla Banca**

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa

Via Appia km 118,600 – 04022 Fondi (LT)

Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532 / E-mail: mailbpf@bpfondi.it

Sito internet: www.bpfondi.it

Codice ABI: 05296

N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia: 1554

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Fondi - Codice Gruppo 05296

Qualora il prodotto sia offerto fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/a distanza:

Nome e cognome/Ragione sociale	Sede (indirizzo)	Telefono e e-mail
Iscrizione ad albi o elenchi	Numero delibera iscrizione albo/elenco	Qualifica

Che cos'è "Cassa Sicura"

Il servizio denominato **"Cassa Sicura"** consente all'esercente di versare il denaro contante presso una Cassa Intelligente (c.d. "CISC"), da installarsi all'interno dei locali dove viene svolta l'attività commerciale.

Il denaro versato nella CISC, secondo le specifiche istruzioni fornite dalla Banca, diviene di proprietà della Banca e il relativo ammontare viene accreditato sul conto corrente già aperto presso la Banca a nome dell'esercente.

La Banca si riserva di valutare l'idoneità dei locali messi a disposizione dall'Esercente ad ospitare la CISC.

In ogni caso l'accesso ai citati locali dovrà essere riservato al solo personale in servizio presso l'esercente.

In ogni caso la Banca non è responsabile del funzionamento della CISC né di ogni circostanza dannosa derivante, anche a terzi, dall'utilizzo della CISC.

Sono a carico dell'esercente la predisposizione ed attuazione volte ad evitare eventuali comportamenti fraudolenti posti in essere da suoi dipendenti.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibili interruzioni del servizio dovute a sciopero del personale della banca e/o del personale incaricato al ritiro del contante;
- problemi di funzionamento dei terminali o di collegamento.

Principali condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano i costi complessivi previsti dalla Banca per l'esecuzione del servizio "Cassa Sicura".

Le seguenti condizioni sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi, imposte o quant'altro dovuto per legge che non sia immediatamente quantificabile.

Canone annuale del servizio (calcolato su base mensile anticipata)	5.000,00 Euro
--	---------------

Numero giorni valuta accreditato	<i>Stesso giorno del materiale inserimento del contante nella CISC. Nel caso in cui l'inserimento del contante nell'apparecchiatura avvenga in un giorno non lavorativo, la data contabile e la data valuta corrisponderanno al giorno lavorativo successivo</i>
Commissione percentuale su banconote versate	0 %
Commissione minima banconote versate	Non Prevista
Commissione massima banconote versate	Non Prevista
Costo per operazione CISC	1,75 Euro
Numero operazioni esenti CISC	0
Raggruppamento operazioni CISC	Si (viene generato un movimento unico per la somma delle distinte aventi dati identici (stessa data, stesso c/c, stesso codice macchina))
Emissione Fattura CISC	Su richiesta del cliente
Importo massimo versabile	100.000,00 Euro
*Costo per viaggio trasporto valori	27,00 Euro
*Costo per contazione in rimessa	0,45 per mille
Periodicità di addebito di commissioni e spese	1 mese
Spese per invio comunicazioni di trasparenza	2,00 Euro

*I costi sono definiti contrattualmente con le società terze di trasporto valori in convenzione con la Banca.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto e chiusura del rapporto contrattuale

Il contratto del servizio "Cassa Sicura" è a tempo indeterminato, con durata minima di 5 anni.

Ciascuna delle parti può comunque esercitare il diritto di recesso mediante invio di comunicazione scritta, a mezzo raccomandata AR od equivalente, con preavviso di almeno 90 giorni rispetto alla data di efficacia del recesso stesso. La Banca può recedere dal contratto senza preavviso, previa comunicazione scritta all'Esercente, nel caso in cui l'Esercente:

- modifichi o cambi il tipo di attività;
- ceda, affitti o ponga in liquidazione l'azienda o conceda comunque la gestione dell'azienda a terzi;
- estingua il proprio rapporto di conto corrente con la Banca sul quale vengono regolate le operazioni oggetto del Servizio;
- venga protestato, sottoposto a procedure esecutive individuali o concorsuali ovvero a procedimento penale.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta reclami@bpfondi.it, o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al

conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Legenda

Arbitro Bancario Finanziario	Il sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche ed altri intermediari finanziari. Sul sito della Banca e presso tutti gli sportelli è disponibile la Guida Pratica «Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti»
Banca	La Banca Popolare di Fondi
CISC	Dispositivo dedicato ai punti vendita, atto ad accettare e contenere denaro contante, dotato di sicurezza e di tecnologia che permette la comunicazione con il Sistema Informativo della Banca e la trasmissione dei flussi di accredito relativi agli incassi, oltre che di altre notifiche di varia natura. I cassetti, raggiunte determinate soglie di contante, vengono ritirati a cura di un Portavalori per essere materialmente trasferiti verso il Caveau della Banca.
Documento di Sintesi	Il frontespizio del contratto, recante le condizioni economiche e le più significative condizioni contrattuali applicate al rapporto.
Foglio Informativo	Il documento contenente informazioni sulla Banca, sulle caratteristiche e sui rischi tipici del servizio di cassa continua e sulle condizioni economiche offerte.

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.